

CITTA' DI VIBO VALENTIA
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

prot. n. _____ del _____

RM/tf

N. 33 del registro

OGGETTO: Modifica art. 33 del Regolamento per l'applicazione del canone occupazionale suolo ed aree pubbliche (COSAP).

L'anno duemilauno il giorno 20 mese di Aprile alle ore 16,30 con il prosieguo, in Vibo Valentia, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in II^a convocazione.

All'inizio della discussione dell'oggetto sopra indicato, risultano presenti i seguenti consiglieri:

- 1 D'AGOSTINO Alfredo - SINDACO

2		MOBILIO Vincenzo	22	a	TALARICO Maurizio
3		ARENA Luciano	23		PIRO Mariano
4		PELAGGI Gioele Paolo	24		PALAMARA Giovanni
5		PAGANO Antonio	25		PORRETTA Vincenzo
6		BARBUTO Francesco	26	a	MIRABELLO Fortunato
7	a	CASUSCELLI Costantino	27		PASQUA Giovanni
8	a	MUSCARI Pietro	28		MIRABELLO Giuseppe
9	a	PALLINI Dario	29	a	VALIA Antonio
10	a	SILVESTRO Maria	30		PACIENZA Gaetano
11	a	BRASCA Giuseppe	31		IANNELLO Antonio
12		POLITI Domenico	32		VINCI Nicola
13		STUPPIA Maria Alfonsina	33	a	VINCI Francesco
14		LIMARDO Maria	34		COMITO Gianfranco
15	a	BASILE Maddalena	35		MERCADANTE Pasquale
16		CONGESTRI' Ciro	36	a	COLACE Giovanni
17	a	CRUPI Nicola	37		MUSCAGLIONE Felice
18	a	MARAFIOTI Giovanni	38	a	TEDESCO Maria Catena
19		PRETA Valentino	39		VITA Luciano
20		VARTULI Pasquale	40		PITARO Vito
21		GRAZIANO Emilio	41		SCALAMANDRE' Silvestro

Consiglieri presenti n. 27 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Sig. Vincenzo Mobilio, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Domenico Primerano

La seduta è pubblica.

Alle ore 17,50 il Presidente, espletato l'appello e risultati presenti n. 27 Consiglieri, dichiara valida ed aperta la seduta.

Egli pone, quindi, in discussione l'argomento indicato in oggetto, iscritto al I° punto dell'ordine del giorno.

Svolge la relazione sull'argomento l'Assessore al Bilancio, dott. Giuseppe Solano il quale illustra ampiamente la proposta di delibera, agli atti.

Intervengono i Consiglieri Vita, il Sindaco, Vinci N., Scalamandrè, Preta, Graziano.

Il Consigliere Graziano, nel corso del suo intervento presenta un emendamento: "Le occupazioni del suolo pubblico nel caso di rifacimento delle facciate dei fabbricati esistenti, sono esenti dal pagamento della COSAP per i primi 60 (sessanta) giorni; oltre tale periodo si applica il canone ordinario per gli ulteriori 60 (sessanta) giorni. Oltre i centoventi giorni il canone da corrispondere è pari al doppio dell'ordinario", illustrandone il contenuto;

Sull'emendamento intervengono il Sindaco, il Consigliere Vita, il Presidente per dare lettura dell'emendamento presentato.

Intervengono ancora sull'emendamento e sull'argomento in discussione i Consiglieri Pacienza, Politi, il Sindaco, Scalamandrè e Politi per fatto personale.

Gli interventi sopra accennati sono riportati nella trascrizione della seduta come da apposita registrazione agli atti.

Il Presidente conclusasi il dibattito pone in votazione, (dato atto che sullo stesso è stato espresso parere favorevole dal Capo Ripartizione AA.FF. ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000), per appello nominale l'emendamento presentato dal Consigliere Graziano.

Nel corso della votazione intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri:

Politi - Volevo ricordare e sottolineare che molti di questi interventi sono su immobili che rientrano nella competenza del Demanio Marittimo dello Stato, il mio voto è favorevole.

Preta - Per chiarire l'incomprensione con il Consigliere Scalamandrè. Il mio voto è Sì.

Vinci N. - Io avevo annunciato che avrei votato contro la proposta e ho spiegato anche i motivi, adesso da parte del neo forzista consigliere Graziano è venuto un emendamento che un pochino recupera le esenzioni se non mi sbaglia, nel senso che prevede che per i primi sessanta giorni non si paghi, mi sembra una cosa equilibrata, a maggior ragione per il fatto che poi prevede che dopo altri sessanta giorni si paga dunque, successivamente ai sessanta giorni, si paga normalmente e poi se si supera ancora il limite si raddoppia. Quindi serve a stimolare e a finire al più presto i lavori. Ciò mi porta a cambiare il mio atteggiamento e a votare adesso l'emendamento.

Due secondi per ribadire un'altra cosa voglio dire, sig. Sindaco, Lei qui ha detto di aver visto in giro un'abitazione la cui colorazione l'ha colpita; benissimo, questo sig. Sindaco non è nient'altro che la conferma di quello che vado sostenendo io, cioè ognuno può fare quello che vuole;

Le persone che seguono le regole no ma se c'è qualcuno che non le vuole seguire, lo può fare tranquillamente tanto quella casa, credo che sia una casa già finita non credo che si stia pitturando in questo momento, quindi siccome sò che prima di pitturare una facciata deve seguire un regolamento che già esiste sia per la parte storica, sia per il resto questo vuol dire che noi, l'Amministrazione non ha il pieno controllo della Città.

Espletata la votazione si ha il seguente risultato:

Consiglieri Presenti n. 24 (D'Agostino- Mobilio - Arena L. - Pelaggi - Pagano - Muscari - Pallini - Politi - Limardo - Congestri - Preta - Vartuli - Graziano - Piro - Palamara - Porretta - Mirabello G. - Pacienza - Vinci N. - Vinci F. - Mercadante - Muscaglione - Vita - Scalamandrè)

Voti favorevoli n. 23

Astenuti n. 1 (Pacienza)

Il Presidente proclama il risultato e dichiara approvato l'emendamento.

Pone, pertanto in votazione, per appello nominale la proposta di delibera emendata.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti n. 22 (D'Agostino - Mobilio - Arena L. - Pelaggi - Pagano - Muscari - Pallini - Politi - Limardo - Congestri - Preta - Vartuli - Graziano - Piro - Palamara - Porretta - Mirabello G. - Pacienza - Vinci N. - Mercadante - Vita - Scalamandrè)

Voti favorevoli n. 21

Astenuti n. 1 (Pacienza)

Il Presidente proclama il risultato e dichiara approvata la proposta di delibera emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 100 del 21.3.2001;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21.1. 1989 sono stati approvati il regolamento e le tariffe per l'applicazione del canone occupazionale suolo ed aree pubbliche (COSAP) ai sensi dell'art.63 del D.Lgs 15.12.1997 n. 446;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 24.3.1999 è stato modificato in alcuni articoli ed approvato definitivamente il suddetto regolamento COSAP;

Considerato che l'esonazione ha comportato una occupazione del suolo oltre ogni limite, nonostante i Vigili Urbani abbiano ripetutamente invitato gli interessati a procedere allo smantellamento delle impalcature ciò oltre al mancato incasso da parte dell'Ente ha fatto rilevare una situazione poco decorosa per l'arredo urbano;

Considerato, inoltre, che l'ente ha inderogabili necessità di reperire risorse per il raggiungimento di obiettivi programmatici;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla revoca dell'agevolazione contenuta nel comma d I del citato art.33;

Sentita anche la necessità di non procedere ad un aumento dei canoni tariffari per non gravare ulteriormente su tutti gli utenti contribuenti;

Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Graziano approvato come in narrativa;

Visto il parere favorevole espresso dalla I^a Commissione Consiliare;

Vista la legge 13.12.2000 n. 388, (Legge finanziaria 2001);

Con votazione espressa come in narrativa

DELIBERA

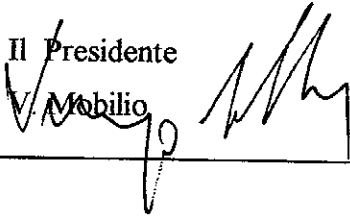
Per i motivi esposti in premessa

1) Modificare il comma d 1 dell'art. 33 del vigente Regolamento Comunale COSAP approvato con delibera Consiglio Comunale n. 52 del 24.3.1999 come segue:

“Le occupazioni del suolo pubblico nel caso di rifacimento delle facciate dei fabbricati esistenti sono esenti dal pagamento della COSAP per i primi 60 (sessanta) giorni; oltre tale periodo si applica il canone ordinario per gli ulteriori 60 (sessanta) giorni . Oltre i centoventi giorni il canone da corrispondere è pari al doppio dell'ordinario”.

Del che è verbale

Il Presidente
V. Mobilio



Il Segretario Generale
D. Primerano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale del Comune che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il giorno **24 APR. 2001** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li **24 APR. 2001**



Il Segretario Generale
D. Primerano

REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE CONTROLLO
Sezione Decentrata di Vibo V.

Seduta del 2-5-2001

Visto: Non si rilevano vizi, Nell'interesse che
la modifica sia inserita nel
testo coordinato -

IL SEGRETARIO F.to

C. B. M. M. M. M.

IL PRESIDENTE F.to

C. Ferrarini

Si restituisce

Prot. N. 838

del 3-5-2001
IL CAPO ARCHIVISTA
S. S. S.